

MIGRANTI A PATERNO, CRESCE LA PROTESTA: SALVINI, “NON SIAMO IL CAMPO PROFUGHI D’EUROPA”

30 Agosto 2020



AVEZZANO – Monta la protesta per l'arrivo di 25 migranti nella Marsica, in particolare a Paterno.

Altri 30, in Abruzzo, saranno ospitati in provincia di Chieti. Ad Avezzano il clima è tesissimo.

“Ciò che temevamo e che avevamo anticipato è accaduto: nella Marsica, questa volta ad Avezzano, nella popolosa e sana frazione di Paterno, arriveranno 25 migranti, gli altri 30 destinati all'Abruzzo, a Vasto. Siamo di fronte ad un governo Pd-M5S incapace e folle che continua a considerare l'Abruzzo e la Marsica 'terra di conquista' per clandestini. Lega e Centrodestra si opporranno con tutte le forze per difendere cittadini e comunità”.

Annuncia la mobilitazione il candidato sindaco del centrodestra, il salviniano Tiziano Genovesi, dopo la ufficializzazione dell'arrivo di 25 migranti sbarcati a Lampedusa.

Sulla questione è intervenuto anche il leader della Lega, Matteo Salvini: “Governo allo sbando. Dopo aver negato l'emergenza sbarchi, smentisce sé stesso e ora si dice preoccupato per la situazione di Lampedusa e annuncia il trasferimento di clandestini in altre regioni italiane come l'Abruzzo. L'Italia non è né il lazzaretto né il campo profughi d'Europa: questo governo è pericoloso e incapace e faremo di tutto per fermarlo”.

“Noi non ci stiamo – ribadisce Genovesi – Con il Centrodestra a guida Lega al governo del Comune di Avezzano verranno bloccati gli arrivi in città e nella Marsica. Diciamo no, senza se e senza ma ed annunciamo, fin d'ora, una dura mobilitazione con pressanti iniziative di protesta al fine di supportare e tutelare i cittadini, molto preoccupati per quanto sta accadendo – prosegue il 40enne imprenditore – Abbiamo parlato già con tanti cittadini della frazione ed abbiamo ribadito il nostro impegno e la nostra battaglia che sarà caratterizzata anche da azioni parlamentari del nostro leader, Matteo Salvini, e del nostro coordinatore abruzzese, Luigi D'Eramo. Come fatto nel comune di Civita D'Antino, manifesteremo con forza. Siamo stupefatti di queste invasioni che mettono a rischio la salute, alla luce del covid, e la sicurezza di centri ad alta concentrazione di persone anziane. Non è come sta facendo il governo giallo rosso che si risolve il problema della immigrazione clandestina. È una vergogna!”, conclude Genovesi.

“Saremo vigili custodi della salute pubblica – chiosa il candidato sindaco per Avezzano Gianni Di Pangrazio – ed eseguiremo tutte le azioni a tutela dei nostri cittadini. Aiutare tutti fa parte del mio modo di essere un servitore civile, ma mi chiedo: la struttura, che sarebbe abbandonata da anni, è idonea ad ospitare 25 persone? Si possono garantire le regole minime di sicurezza? Chi sta facendo business sui migranti ad Avezzano? Vogliano nomi e cognomi! La solidarietà non può essere un business a vantaggio di pochi e a danno di tutti. E soprattutto: saranno controllati e soggetti a tampone prima di arrivare a Paterno? Invito il Commissario, la Polizia Locale e la Asl a fare una verifica sulla struttura, se è vero che è abbandonata da decenni e se risponde ai requisiti di sicurezza strutturale e sanitaria. Da parte nostra, denunceremo chiunque abbia

commesso un abuso. Se fossi stato sindaco, non avrei mai permesso questo vergognoso accordo tra istituzioni. Pretendiamo subito delle risposte e non permetteremo nessuna violazione delle regole dettate per la sicurezza sanitaria”.

“Solo qualche giorno fa – conclude – avevo manifestato la mia preoccupazione su possibili, ulteriori, occasioni di contagio, anche in considerazione del fatto che la sanità marsicana, al momento, non è assolutamente in grado di rispondere efficacemente a un afflusso improvviso di pazienti affetti dal virus. Siamo stati purtroppo facili profeti”.